



**ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE FACENTE FUNZIONE**

**Decreto n. 61/2025**

**Parma, 17-07-2025**

**OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II. E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI CARTOGRAFICI DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO IN REGIONE LOMBARDIA: "AGGIORNAMENTI DELL'ALLEGATO 4 DELL'ELABORATO N. 2 DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DISTRETTUALI NEI COMUNI DI ROVELLASCA (CO), DI BELLANO (LC) E DI LIVIGNO (SO) E AGGIORNAMENTI DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DISTRETTUALI NEI COMUNI DI BORGO VIRGILIO (MN) E DI ROVERBELLA (MN)".**

**IL SEGRETARIO GENERALE FACENTE FUNZIONE**

**VISTI**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- in particolare, l’art. 68 del suddetto D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dall’art. 54 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) che vi ha inserito i commi 4bis e 4ter, con i quali è stata stabilita una disciplina legislativa di livello nazionale per “*le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo*”;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito anche brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;

- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;

## **VISTA, ALTRESÌ**

- la L. R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, “*Legge per il governo del territorio*”, e ss.mm.ii;

## **RICHIAMATI**

- lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*” adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 23 maggio 2017 e successivamente approvato con DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché le successive modifiche ed integrazioni dello Statuto medesimo;
- il “*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo e di seguito anche brevemente definito *PAI-Po*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni a detto stralcio del Piano di bacino del Po;
- l'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) - Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) del suddetto PAI-Po;
- l'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione, di seguito anche brevemente definite NA*) del suddetto PAI-Po, come da ultimo modificato tramite la Variante di Piano adottata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 21 novembre 2023 e successivamente approvata con DPCM del 10 marzo 2025;

## **RICHIAMATI, INOLTRE**

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d'atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015, di adozione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l'art. 9 (*Efficacia temporale del PGRA. Riesame ed aggiornamento*) della citata Deliberazione C.I. n. 4/2015 (come integrato dall'art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016), a norma della quale “*fatte salve le modalità di riesame ed aggiornamento del PGRA stabilite dai commi precedenti, al fine di assicurare, ove necessario, il più tempestivo aggiornamento delle aree individuate nell'ambito delle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po” del PGRA, il Segretario Generale è delegato ad approvare con proprio Decreto, ogni qualvolta si renda necessario e previo parere del Comitato Tecnico (ora: Conferenza Operativa),*

le modifiche cartografiche alle perimetrazioni delle aree suddette, in relazione al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate";

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante "Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010";
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante "Adempimenti conseguenti all'adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019";
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante "Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse";
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante "II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006" (successivamente approvato con DPCM 1° dicembre 2022);
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 43 del 11 aprile 2022, recante "Art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e ss.mm.ii: approvazione di aggiornamenti cartografici delle aree allagabili di cui alle "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione (pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019) e correzioni di errori materiali";

## **RICHIAMATE, ALTRESÌ**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Rovellasca (CO) n. 4 del 23 aprile 2024, recante "Controdeduzione delle osservazioni e approvazione definitiva della Variante Generale del P.G.T., redazione nuovo documento di piano e revisione Piano delle Regole e Piano dei Servizi con contestuale adeguamento alla L.R. 31/2014";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Bellano (LC) n. 3 del 23 febbraio 2024, recante "Variante Generale al PGT controdeduzione alle osservazioni presentate, valutazione dei pareri pervenuti ed approvazione definitiva del nuovo "Documento di Piano" e delle varianti conseguenziali al "Piano dei Servizi" e al "Piano delle Regole" costituenti il vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Livigno (SO) n. 18 del 31 marzo 2025, recante "Adozione ai sensi della L.R. 12/2005 di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) riguardante le aree pubbliche o di interesse pubblico, l'adeguamento parziale della parte geologica, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Borgo Virgilio (MN) n. 69 del 28 novembre 2024, recante "Piano di Governo del Territorio del Comune di Borgo Virgilio. Esame osservazioni e approvazione, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Roverbella (MN) n. 48 dell'8 novembre 2024, recante "Variante Urbanistica Generale per l'adeguamento del Piano di Governo (PGT) al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo – Esame delle osservazioni e controdeduzioni – Approvazione definitiva del Piano ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 s.m.i.";
- la Nota della Regione Lombardia prot. Z1.2025.0022090 del 1° luglio 2025 (acquisita al protocollo dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con n. 5832/2025 del 2 luglio 2025) recante "Proposte di modifica all'Elaborato 2 PAI e alle mappe PGRA da sottoporre alla

*Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po - Art. 68, commi 4bis e 4ter D. Lgs. 152/2006, art. 18 Norme di attuazione del PAI';*

#### **RICHIAMATA, INFINE**

- la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante “*Modalità di espressione dell'intesa della Regione Lombardia nei confronti dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis del D. Lgs. 152/2006*” (trasmessa dalla Regione a questa Autorità con Nota prot. n. 9890 del 22 dicembre 2021);

#### **RICHIAMATI, INOLTRE**

- il *Regolamento Generale di organizzazione e di funzionamento degli uffici* di questa Autorità di bacino distrettuale, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019 e successivamente approvato con DM del 24 maggio 2022, n. 200;
- in particolare, l'art. 7 comma 5 del suddetto *Regolamento Generale* che disciplina la *vacatio* del Segretario Generale;
- la Nota prot. 14790/2025 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di data 10 giugno 2025 (acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 5066 di pari data) di conferimento di incarico *ad interim* di Segretario Generale facente funzioni all'ing. Andrea Colombo, dirigente tecnico dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

#### **PREMESSO CHE**

- (*Aree in dissesto dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po relative all'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna*) tra le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico individuate e classificate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po figurano, in particolare, le aree relative all'ambito territoriale costituito dai *versanti e dal reticolo idrografico di montagna*, in cui (come precisato dall'art. 6, comma 1, lett. c delle NA del PAI-Po) i fenomeni di dissesto che predominano e il relativo stato di rischio per la popolazione e i beni sono collegati alla dinamica torrentizia e dei versanti. Dette aree sono classificate in relazione alla specifica tipologia dei fenomeni idrogeologici che le interessano (come indicati dagli articoli 8 e 9, comma 1 delle NA del PAI-Po) e sono sottoposte, tra l'altro, a disposizioni di carattere immediatamente vincolante stabilite dall'art. 5, comma 1 delle stesse NA contenenti limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico;

#### **PREMESSO, INOLTRE, CHE**

- (*Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e PGRA del Distretto idrografico del fiume Po*) successivamente all'entrata in vigore del PAI-Po, l'ambito territoriale del bacino del Po è stato poi interessato dalla individuazione e perimetrazione delle *aree allagabili* contenute nelle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* relative al primo ciclo sessennale di pianificazione distrettuale per la gestione del rischio di alluvioni approvate (per le zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro) con la citata Deliberazione C.I. n. 3/2013 (in adempimento agli articoli 5 e 6 del D. Lgs. n. 49/2010) e successivamente riesaminate ed aggiornate (con la Deliberazione CIP n. 7/2019, in precedenza richiamata nonché con i successivi Decreto SG n. 131/2021 e n. 43/2022) in vista del secondo ciclo di pianificazione sessennale (tuttora in corso). In conformità all'art. 7 del D. Lgs. n. 49/2010, sulla scorta delle suddette *Mappe* sono poi stati poi adottati (tramite le Deliberazioni CIP in precedenza richiamate) il *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* distrettuale per il ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (PGRA 2015, successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016) ed il *primo aggiornamento del PGRA distrettuale* (PGRA 2021, approvato con DPCM 1° dicembre 2022) che, analogamente al PAI, costituiscono stralci del Piano di bacino distrettuale del fiume Po di cui all'art. 65 del D.

Lgs. n. 152/2006;

- **(Contenuti e ambiti territoriali delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni)** le Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po sono state articolate sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda la loro ripartizione in ambiti territoriali: In particolare:

- sotto il profilo dei contenuti le Mappe si distinguono in *Mappe della pericolosità da alluvione* complessive (contenenti la delimitazione delle *aree allagabili* per i diversi scenari di pericolosità: scenario L- P1, *aree interessate da alluvione rara*; scenario M- P2, *aree interessate da alluvione poco frequente*; scenario H- P3, *aree interessate da alluvione frequente*), *Mappe del rischio di alluvioni* complessive (contenenti il livello di rischio al quale sono esposti gli elementi ricadenti nelle aree allagabili distinto in 4 classi: R1, *rischio moderato o nullo*; R2, *rischio medio*; R3, *rischio elevato*; R4, *rischio molto elevato*) e *Mappe di pericolosità e rischio* (aree allagabili, tiranti, velocità, elementi esposti) relative alle *aree a rischio potenziale significativo di alluvione* (*Areas of Potential Significant Flood Risk* o APSFR), destinate ad essere oggetto di relazione ed informazione (*reporting*) alla Commissione Europea a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 49/2010 e ss.mm.ii.;
- nelle Mappe l'individuazione delle aree allagabili è stata poi articolata nei seguenti ambiti territoriali: *Reticolo principale di pianura e di fondovalle* (RP); *Reticolo secondario collinare e montano* (RSCM); *Reticolo secondario di pianura* (RSP); *Aree costiere lacuali* (ACL); *Aree costiere marine* (ACM);

- **(Rapporto tra Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni e PAI-Po previgente)** in adempimento di quanto prescritto dal comma 3 dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 49/2010, le Mappe di cui al punto precedente sono state elaborate tenendo conto della preesistenza del PAI-Po, che già perseguiva finalità di tutela in buona misura analoghe a quelle dello stesso PGRA. In base, peraltro, a differenze metodologiche utilizzate per l'elaborazione dei due distinti stralci del Piano di bacino distrettuale (PAI-Po e PGRA), nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* sono state individuate anche aree che, a suo tempo, non erano state oggetto degli elaborati cartografici del PAI-Po;

- **(Le nuove disposizioni delle NA del PAI-Po in tema di coordinamento dei contenuti delle Mappe PGRA con il previgente quadro conoscitivo del PAI)** in virtù della stretta connessione tra i contenuti del PAI-Po e quelli del PGRA ed a mente della disposizione di cui all'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (che stabilisce la necessità di una interrelazione tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale) le NA del PAI-Po sono state quindi integrate con le disposizioni del Titolo V, specificamente dedicate alle aree interessate da delimitazione nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA. Tra tali disposizioni figura, in particolare, l'art. 57 il quale stabilisce che gli elaborati cartografici rappresentati dalle *Mappe* del PGRA costituiscono integrazione al quadro conoscitivo del PAI-Po, nonché quadro di riferimento per la verifica delle previsioni e prescrizioni degli Elaborati del PAI-Po stesso, anche con riguardo alla individuazione e classificazione delle aree di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 di tale Piano;

## **PREMESSO, ALTRESÌ, CHE**

- **(La procedura di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po prevista dall'art. 18 NA)** in ossequio ai principi generali in materia di pianificazione di bacino (e, in particolare, del principio di sussidiarietà) le NA del PAI-Po hanno, a suo tempo, previsto una *procedura di aggiornamento* dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 che può essere promossa dai Comuni interessati da aree in dissesto oggetto del medesimo Elaborato n. 2. Tale procedura consiste nella predisposizione, da parte degli stessi Comuni (nell'ambito delle procedure per la formazione e l'adozione dei rispettivi strumenti urbanistici generali o di loro varianti), di proposte di modifica ed aggiornamento dell'individuazione, perimetrazione e classificazione di aree dell'Elaborato n. 2 presenti nei loro territori, nel rispetto di alcuni adempimenti particolari sanciti dall'articolo 18 NA;
- **(Art. 9, comma 5 della Deliberazione CI n. 4/2015 e ss.mm.ii.: Procedure di aggiornamento**

***infrasesennale delle Mappe del PGRA distrettuale e dei contestuali aggiornamenti degli Elaborati cartografici del PAI-Po ad essi correlati***) a mente del fatto che il D. Lgs. n. 49/2010 prevede espressamente, in conformità alla DEA, solo *eventuali* aggiornamenti conseguenti ai riesami delle *Mappe* medesime che l’Autorità deve effettuare *a cadenza sessennale*, a norma dell’art. 12 di detto Decreto legislativo ed allo scopo di garantire, nel modo più adeguato, congrue modalità di aggiornamento *tempestivo* degli Elaborati cartografici del PAI-Po e delle *Mappe PGRA* in tutti i casi in cui occorresse procedere a modificare le une o le altre in conseguenza di approfondimenti conoscitivi o della realizzazione di interventi programmati, il sopra richiamato art. 9 comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii., integrando le disposizioni di legge in materia, ha previsto ulteriori e specifiche *procedure semplificate per gli aggiornamenti infrasesennali delle Mappe PGRA* e per i contestuali tempestivi aggiornamenti degli Elaborati cartografici del PAI-Po connessi a detti aggiornamenti infrasesennali delle *Mappe*. Per esigenze di coerenza con i principi generali in tema di pianificazione di bacino distrettuale, la procedura prevista dal suddetto art. 9, comma 5 e ss.mm.ii. è stata interpretata (nel silenzio della norma) nel senso che, anche in questo caso, dovessero essere comunque garantite *adeguate modalità di partecipazione degli interessati* (consistenti in adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica) come presupposto necessario dell’approvazione degli aggiornamenti infrasesennali delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA da parte del Segretario Generale;

#### **PREMESSO, INFINE, CHE**

- (***Possibilità di una contestuale approvazione di aggiornamenti del PAI-Po e delle Mappe del PGRA***) a mente della necessità (sancita dall’art. 9 del D. Lgs. n. 49/2010 e ss.mm.ii) di assicurare il coordinamento tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale di cui agli articoli 65 – 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, si deve inoltre ritenere ammissibile, per questa Autorità, di procedere alla contestuale approvazione di aggiornamenti degli Allegati cartografici dell’Elaborato n. 2 del PAI (in conformità con le disposizioni procedurali sopra illustrate) e delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* (in conformità con l’art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii.) che interessano il territorio di un medesimo Comune con un unico Decreto del Segretario Generale;

#### **ATTESO CHE**

- (***Aree in dissesto presenti in alcuni Comuni della Regione Lombardia inclusi negli ambiti territoriali interessati dall’Allegato 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po***) nell’ambito territoriale del PAI-Po costituito dai *versanti e dal reticolo idrografico di montagna* compreso nel territorio della Regione Lombardia fanno parte, tra l’altro, i Comuni di Rovellasca (CO), di Bellano (LC) e di Livigno (SO), nel cui territorio sono presenti aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, alcune delle quali risultano già precedentemente individuate e classificate nell’ambito dell’Allegato 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po;

- (***Aree allagabili individuate dalle vigenti Mappe del PGRA distrettuale che interessano il territorio di Comuni oggetto del presente Decreto***) gli ambiti territoriali dei citati Comuni di Rovellasca (CO) e di Bellano (LC) sono inoltre interessati da aree allagabili individuate nelle *vigenti Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* al pari dei Comuni di Borgo Virgilio (MN) e di Roverbella (MN), i quali non sono peraltro interessati dalle perimetrazioni di aree in dissesto di cui alle cartografie dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po;

#### **CONSIDERATO CHE**

- (***Proposte di aggiornamento del PAI-Po e delle Mappe del PGRA formulate da alcuni Comuni della Regione Lombardia ai sensi dell’art. 18 NA***) in conformità alle ricordate disposizioni dell’art. 18 delle NA del PAI – Po, nel corso della procedura per la formazione e l’adozione di varianti ai rispettivi strumenti urbanistici:

- i sopra menzionati Comuni di Rovellasca (CO), di Bellano (LC) e di Livigno (SO) hanno

proceduto ad aggiornare e integrare le previsioni dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del suddetto PAI-Po relative al loro territorio, formulando (nell'ambito delle Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali in precedenza richiamate) proposte di aggiornamento di detti Allegati da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale. Nel corso delle suddette procedure urbanistiche, inoltre, i suddetti Comuni di Rovellasca (CO) e di Bellano (LC) hanno altresì proceduto a formulare proposte di integrazione e modifica delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* relative ad aree allagabili presenti nei territori di rispettiva competenza, da sottoporre ad approvazione del Segretario Generale in conformità con l'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii.;

- i Comuni di Roverbella (MN) e di Borgo Virgilio (MN), non interessati dalle perimetrazioni degli Allegati cartografici dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po, hanno avviato una procedura urbanistica finalizzata alla proposta di un aggiornamento delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* relative all'ambito territoriale di propria competenza consistenti, per quanto concerne il Comune di Roverbella, nella riduzione del grado di pericolosità delle aree allagabili P3/H dell'ambito RSP presenti nel territorio comunale, mediante l'eliminazione delle relative perimetrazioni ed il mantenimento delle coincidenti aree allagabili P2/M e, per quanto concerne il Comune di Borgo Virgilio, nell'eliminazione dell'area allagabile P3/H ambito RSP posta nel settore centrale del Comune di Borgo Virgilio, in corrispondenza dell'abitato di San Cataldo e mantenimento della coincidente area allagabile P2/M;
- (***Natura delle proposte comunali di cui al punto precedente***) nel loro complesso, le proposte comunali di aggiornamento delle perimetrazioni e/o classificazioni di aree individuate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* di cui al punto precedente costituiscono *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po*, del quale il PAI-Po e le Mappe del PGRA costituiscono *stralci* ai sensi dell'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- (***Espletamento degli adempimenti conseguenti alla formulazione delle proposte comunali di aggiornamento***) le Deliberazioni dei Consigli Comunali contenenti le *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui ai punti precedenti e la relativa documentazione prevista dall'art.18 delle NA del PAI-Po sono state quindi inviate dai suddetti Comuni alla Regione Lombardia la quale, a sua volta, le ha trasmesse alla Segreteria tecnico operativa di questa Autorità con la sopra richiamata Nota n. prot. Z1.2025.0022090 del 1° luglio 2025, corredando ciascuna proposta comunale con una scheda tecnica predisposta per la valutazione della conformità della proposta stessa alle finalità, agli obiettivi ed alle disposizioni del PAI-Po ed ai requisiti stabiliti per l'aggiornamento delle *Mappe* del PGRA dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii. Nell'ambito di tali schede sono stati altresì forniti i dati relativi all'espletamento della *fase di partecipazione degli interessati*, avvenuta in adempimento delle previsioni della L. R. Lombardia 12/2005, art. 13 e ss.mm.ii. (come comprovato dalle suddette DCC) e in modo idoneo a garantire le adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica delle aree in dissesto di cui all'Allegato 4 e delle aree allagabili di cui alle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni*, coerentemente a quanto previsto dal comma 4<sup>ter</sup> dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii.;

## ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso, ai sensi degli artt. 63, comma 9 e 68, comma 4<sup>bis</sup> del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla Conferenza Operativa di questa Autorità nella seduta del 10 luglio 2025 in ordine all'approvazione degli aggiornamenti del *Piano di bacino distrettuale* in oggetto;
- l'intesa regionale, prescritta dal suddetto comma 4<sup>bis</sup> dell'art. 68, circa gli aggiornamenti al PAI-Po di cui al punto precedente, espressa nel corso della medesima seduta di Conferenza Operativa del 10 luglio 2025 dal rappresentante della Regione Lombardia, in base alla delega ad esso conferita dalla Regione stessa mediante la sopra richiamata DGR n. 5783 del 21 dicembre 2021;

**DATO ATTO CHE** l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del parere allegato al presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;

**PRESO ATTO** dei pareri resi ai sensi del vigente “*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

**ATTESO, INOLTRE, CHE**, nelle more della nomina di un nuovo Segretario Generale, l'ing. Andrea Colombo esercita altresì le funzioni di *Segretario Generale facente funzioni* di questa Autorità di bacino distrettuale in forza dell'incarico ad egli conferito *ad interim* dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite la sopra richiamata Nota prot. 14790/2025 del 10 giugno 2025;

**P. Q. S.**

**DECRETA**

#### **ARTICOLO 1**

**(Approvazione di aggiornamenti cartografici dell’Allegato 4 dell’Elaborato n. 2 del PAI-Po nei Comuni di Rovellasca, Bellano e Livigno e di aggiornamenti cartografici delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni nei Comuni di Rovellasca, Bellano, Roverbella e Borgo Virgilio)**

1. LE PREMESSE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE DECRETO.
2. SONO APPROVATI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 68, COMMI 4BIS E 4TER DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., GLI AGGIORNAMENTI CARTOGRAFICI DELL’ALLEGATO 4 DELL’ELABORATO N. 2 DEL PAI-PO RELATIVI AI COMUNI DI ROVELLASCA (CO), BELLANO (LC) E LIVIGNO (SO), IN REGIONE LOMBARDIA, CORRISPONDENTI ALLE PROPOSTE (FORMULATE DA DETTI COMUNI IN SEDE DI VARIANTI AI RISPETTIVI STRUMENTI URBANISTICI E TRASMESSE DALLA REGIONE STESSA A QUESTA AUTORITÀ) INDICATE NELLE SCHEDE DI SINTESI ALLEGATE AL PRESENTE DECRETO, DI CUI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.
3. SONO ALTRESÌ APPROVATI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 9, COMMA 5 DELLA DELIBERAZIONE C.I. N. 5/2015 E SS.MM.II., GLI AGGIORNAMENTI CARTOGRAFICI DELLE MAPPE DISTRETTUALI DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI AGGIORNATE PER IL II° CICLO SESSENNALE DI PIANIFICAZIONE DEL PGRA RELATIVI AI COMUNI DI ROVELLASCA (CO), BELLANO (LC), ROVERBELLA (MN) E BORGO VIRGILIO (MN), PARIMENTI IN REGIONE LOMBARDIA, CORRISPONDENTI ALLE PROPOSTE (FORMULATE DA DETTI COMUNI IN SEDE DI VARIANTI AI RISPETTIVI STRUMENTI URBANISTICI E TRASMESSE DALLA REGIONE STESSA A QUESTA AUTORITÀ) INDICATE NELLE SCHEDE DI SINTESI ALLEGATE AL PRESENTE DECRETO, DI CUI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.
4. I SUDETTI AGGIORNAMENTI HANNO, NEL LORO COMPLESSO, NATURA DI AGGIORNAMENTI DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO DI CUI ALL’ART. 65 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E LA LORO APPROVAZIONE COSTITUISCE ALTRESÌ ADEMPIMENTO DELL’ART. 7, COMMA 3, LETT. A E DELL’ART. 9, COMMA 1 DEL D. LGS. N. 49/2010.

## **ARTICOLO 2**

### ***(Pubblicazione del presente Decreto)***

1. IL PRESENTE DECRETO, CORREDATO DELLE SCHEDE DI SINTESI DI CUI AL COMMA 2 DEL PRECEDENTE ARTICOLO 1, È PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, ALL'INDIRIZZO [HTTPS://CLOUD.URBI.IT/URBI/PROGS/URP/UR1DE001.STO?DB\\_NAME=N1232263](HTTPS://CLOUD.URBI.IT/URBI/PROGS/URP/UR1DE001.STO?DB_NAME=N1232263).
2. L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE PROVVEDE A TRASMETTERE L'AVVISO DELL'ADOZIONE DEL PRESENTE DECRETO ALLA REDAZIONE DEL BUR DELLA REGIONE LOMBARDIA, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO STESSO.
3. LA REGIONE LOMBARDIA PROVVEDE A TRASMETTERE COPIA DEL PRESENTE DECRETO E DELLE SCHEDE DI SINTESI ALLEGATE ALLO STESSO AI COMUNI TERRITORIALMENTE INTERESSATI, AI FINI DEI SUCCESSIVI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA, IVI COMPRESA LA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO STESSO, CON LE MODALITÀ PREVISTE DALLE VIGENTI NORME DI LEGGE, PER ASSICURARNE AL MASSIMO GRADO LA CONOSCENZA DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI.

## **ARTICOLO 3**

### ***(Entrata in vigore. Effetti dell'approvazione degli aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale)***

1. GLI AGGIORNAMENTI DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO APPROVATI CON IL PRESENTE DECRETO ENTRANO IN VIGORE IL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO STESSO SUL SITO WEB DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, A NORMA DEL COMMA 1 DEL PRECEDENTE ARTICOLO 2.
2. PER EFFETTO DELL'APPROVAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO SUL SITO WEB DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE, GLI ELABORATI DI CUI AL COMMA 2 DEL MEDESIMO ARTICOLO 1 SOSTITUISCONO ED INTEGRANO AD OGNI EFFETTO I CORRISPONDENTI ELABORATI DEL PAI-PO E DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ DEL PGRA DISTRETTUALE RELATIVI AI COMUNI IN OGGETTO PRECEDENTEMENTE VIGENTI.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
FACENTE FUNZIONE  
(Andrea Colombo)**